Scheda di dati di sicurezza (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH))
SOCOLUB V0690 AEROSOL

Regolamento (UE) n. 2020/878

Scheda di dati di sicurezza del 10/7/2023, revisione 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: SOCOLUB V0690 AEROSOL
Codice del SDS: P10691
UFI: 51Q3-0TPU-7Y07-8ESE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Lubrificante

Usi industriali

Usi sconsigliati:

Nessun usi sconsigliati sono identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttori:

Socomore SASU
Zone Industrielle du Prat - CS 23707 - 56037 VANNES CEDEX - France
Tel : +33 (0)2 97 43 76 83 - Fax : +33 (0)2 97 54 50 26
Socomore Ireland Ltd. - Meenane, Watergrasshill, Co. Cork, Ireland - Tel +353 21 4889922 / Fax +353 21 4889923 / ireland@socomore.com

Distributori:

Socomore SASU
Zone Industrielle du Prat - CS 23707 - 56037 VANNES CEDEX - France
Tel : +33 (0)2 97 43 76 83 - Fax : +33 (0)2 97 54 50 26
Socomore Ireland Ltd. - Meenane, Watergrasshill, Co. Cork, Ireland - Tel +353 21 4889922 / Fax +353 21 4889923 / ireland@socomore.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

techdirsocomore@socomore.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Francia : ORFILA (INRS) +33 (0)1 45 42 59 59
Internazionale : CHEMTEL +1-813-248-0585.
Centro antiveleni – CAVp “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” - Roma - Piazza Sant’Onofrio, 4 - CAP 000165 - Tel. 0668593726
Centro antiveleni – Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - CAP 71122 - Tel. 800183459
Centro antiveleni – Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Via A. Cardarelli, 9 - CAP 80131 - Tel. 081-5453333
Centro antiveleni – CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - V.le del Policlinico, 155 - CAP 161 - Tel. 06-49978000
Centro antiveleni – CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 - CAP 168 - Tel. 06-3054343
Centro antiveleni – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Largo Brambilla, 3 - CAP 50134 - Tel. 055-7947819

Centro antiveleni – CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10 - CAP 27100 - Tel. 0382-24444

Centro antiveleni – Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Piazza Ospedale Maggiore,3 - CAP 20162 - Tel. 02-66101029

Centro antiveleni – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Piazza OMS, 1 - CAP 24127 - Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Aerosols 3, Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 1% - < 3%	Ossido di diazoto	CAS: 10024-97-2 EC: 233-032-0 REACH No.: 01-2119970538-25	2.4/1 Ox. Gas 1 H270 2.5/C Press Gas (Comp.) H280

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare vomito. Ricorrere a visita medica.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperatura ambiente. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionali

Ossido di diazoto - CAS: 10024-97-2

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - Note: A4 - CNS impair, hematologic eff, embryo/fetal dam
- Tipo OEL: National - TWA: 100 mg/m3, 183 ppm - Note: UK
- Tipo OEL: National - TWA: 100 mg/m3, 180 ppm - Note: Germany (Überschreitungsfaktor 2 (II) - DFG, Y

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

Indice Biologico di Esposizione

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Qui di seguito , alcuni esempi di DPI da utilizzare.

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei lavoratori :

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note**
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	incolore	--	--
Odore:	N.A.	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità (°C):	N.A.	--	--

Temperatura di autoaccensione:	Non rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	9,8	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

Composti Organici Volatili - COV = 0 g/l

N.A. = non disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se immagazzinato e manipolato secondo le istruzioni.

Possibili prodotti di decomposizione pericolosi a seconda della temperatura :

Ossido di azoto
Gas nitroso
Ammoniaca

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
Ossido di diazoto - CAS: 10024-97-2
Tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 30000 ml/m3 - Durata: 4h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:
Tossicità acuta;
Corrosione/irritazione cutanea;
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Mutagenicità delle cellule germinali;
Cancerogenicità;
Tossicità per la riproduzione;
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
Pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altre informazioni tossicologiche :
Nessuna.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
N.A.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa agli scarti pericolosi) :

16 05 05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number:	1950
IATA-UN Number:	1950
IMDG-UN Number:	1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name:	AEROSOL, asfissianti
IMDG-Shipping Name:	AEROSOL, asfissianti

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	2
IATA-Class: 2.2	
IMDG-Class:	2

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group:	-
IATA-Packing group:	-
IMDG-Packing group:	-

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale:	No
IMDG-Marine pollutant:	No
IMDG-EMS:	F-D , S-U

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards:	See SP63
ADR-S.P.:	190 327 344 625
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	3 (E)
IATA-Passenger Aircraft:	-
IATA-Subsidiary hazards:	See SP63
IATA-Cargo Aircraft:	-
IATA-S.P.:	-
IATA-ERG:	-

IMDG-Subsidiary hazards:	See SP63
IMDG-Stowage and handling:	-
IMDG-Segregation:	Protected from sources of heat. For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. Segregation as for class 9 but "separated from" class 1 except division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. Segregation as for the approp

Q.L.: 1L

Q.E.: E0

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Elancato o in conformità con l'inventario:

AICS - Australian Inventory of Chemical Substances

Canada (DSL): All the susbtances of this product are listed on the DSL list.
IECSC - Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China
NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals
TCSI - Taiwan Chemical Substance Inventory
TSCA - Toxic Substances Control Act

Etichettatura dei prodotti detergenti (Regolamento CE 648/2004 e 907/2006) :
N.A.

Labelling of biocides (Regulations 1896/2000, 1687/2002, 2032/2003, 1048/2005, 1849/2006, 1451/2007 and Directive 98/8/EC):
N.A.

N.A.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: altre informazioni

N.A.: Not Applicable or Not Available / non disponibile o non rilevante

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H270 Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Aerosols 3	2.3/3	Aerosol, Categoria 3
Ox. Gas 1	2.4/1	Gas comburente, Categoria 1

Press Gas (Comp.)	2.5/C	Gas sotto pressione (Gas compresso)

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.
Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	**Procedura di classificazione**
Aerosols 3, H229	Sulla base di prove sperimentali

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Importante riservatezza : il presente documento contiene informazioni riservate relative alla Società SOCOMORE. Salvo disposizioni di legge contrarie, la diffusione, pubblicazione o ritrasmissione, in tutto o in parte, del presente documento è limitata a persone chiaramente identificate, o perché utilizzatrici del prodotto, o a fini di informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente. La diffusione del presente documento al di fuori di questo ambito è formalmente vietata senza il nostro consenso scritto.
SOCOMORE raccomanda vivamente ai destinatari della presente scheda sui dati di sicurezza di leggerla attentamente e, ove necessario o opportuno, di consultare esperti del campo al fine di capire le informazioni contenute, segnatamente gli eventuali pericoli associati al prodotto. L'utilizzatore deve accertarsi della conformità e della completezza delle informazioni rispetto all'uso specifico che ne deve fare.
Le informazioni si basano sulle nostre conoscenze alla data indicata in calce. Si riferiscono unicamente al prodotto indicato e non costituiscono una garanzia di qualità particolare. E' responsabilità dell'acquirente/utente accertarsi che le sue attività siano conformi alla vigente legislazione.
Solo i nostri servizi o addetti sono abilitati a fornirvi schede dati di sicurezza sui nostri prodotti.
Decliniamo ogni responsabilità relativamente a schede dati di sicurezza ottenute da fonti esterne alla nostra azienda non autorizzate e quindi tali da contenere informazioni obsolete o inesatte.

La presente scheda annulla e sostituisce le precedenti edizioni.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
STOT SE:	May cause drowsiness or dizziness
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).